

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 13 OTTOBRE 2015

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
--	--

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO SULLA TOPONOMASTICA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **treddici** del mese di **ottobre**, alle ore **11.15**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **142231** del **08.10.2015** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **29** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 6354 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **20 OTT. 2015**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **20 OTT. 2015**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il **30 OTT. 2015**;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **- 2 NOV. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	24	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	25	CARACCILO Maria Antonietta	SI
3	BOVA Filippo	NO	26	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	27	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	28	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonio	SI	29	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	30	MARINO Demetrio	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	31	MATALONE Antonino	SI
9	IACHINO Nancy	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARTINO Demetrio	SI			
14	MAURO Riccardo	NO			
15	MILETO Antonino	SI			
16	MINNITI Giovanni	SI			
17	MISEFARI Valerio	SI			
18	NOCERA Antonino	SI			
19	PARIS Nicola	SI			
20	QUARTUCCIO Filippo	NO			
21	RUVOLO Antonio	SI			
22	SERA Giuseppe Francesco	SI			
23	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Anghelone Saverio, Neri Armando, Neto Mattia Fortunata, Zimbalatti Antonino, Nardi Rosanna Maria Patrizia, Marino Giuseppe, Marciànò Angela e Muraca Giovanni.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto al 6° punto dell'Odg. avente ad oggetto "MODIFICA REGOLAMENTO SULLA TOPONOMASTICA" e concede la parola al Consigliere Demetrio Martino che relaziona in merito.

Intervengono alla discussione numerosi Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in questione, che viene approvata **a maggioranza** dai 28 presenti in aula, con il seguente esito: **voti favorevoli 18** (FALCOMATA', ALBANESE, BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, IMBALZANO Emiliano, LATELLA, MARRA, MARTINO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, NOCERA, PARIS, RUVOLO E SERA), **voti contrari 8** (DATTOLA Lucio, CARACCIOLLO, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, IMBALZANO Pasquale, MAIOLINO, MATALONE e RIPEPI), **astenuti 2** (MARINO E PIZZIMENTI).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con atto deliberativo n. 17 del 20.04.1999 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento sulla toponomastica;

Atteso che il Capogruppo del PSI, consigliere Antonio Ruvolo, al fine di chiarire i dubbi di natura interpretativa afferenti la nomina del rappresentante espressione della minoranza consiliare in seno alla Commissione Toponomastica ed attesa la necessità di avviare celermente i lavori della stessa non più deferibili, con nota prot. n. 92372 del 23.06.2015 ha proposto un emendamento al regolamento di cui in premessa, inerente la modifica dell'art. 6 e, precisamente subito dopo il primo capoverso successivo alla parola minoranza, l'aggiunta del seguente periodo "**segundo il medesimo criterio di rappresentatività**", per cui l'articolo emendato risulta così modificato:

Art.6

La Commissione è composta complessivamente da 9 (nove) Commissari di cui 3 (tre) membri interni e 6 (sei) esterni all'Amministrazione Comunale. I membri interni sono Consiglieri Comunali di cui n. 2 (due) di maggioranza indicati dal Gruppo maggiormente rappresentativo in Consiglio Comunale e 1 (uno) di minoranza seguendo il medesimo criterio di rappresentatività. I membri esterni sono nominati dal Sindaco e devono, per professione, incarichi istituzionali, per chiara fama, essere esperti di Storia, di Architettura, di Glottologia, di Musica, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Diritto, di Scienze Umane, di Archivistica, o di altra materia la cui conoscenza possa al meglio contribuire ai compiti assegnati alla Commissione. Uno dei componenti deve essere scelto tra i soci della Deputazione di Storia Patria.

Non sono membri della Commissione eventuali esperti di argomenti specifici invitati formalmente dal Presidente della Commissione a partecipare a determinate riunioni. Alle riunioni della Commissione è invitato permanente il Sindaco.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente, giusta nota prot. n. 142981 del 09.10.2015;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di approvare la modifica all'art. 6 del regolamento della toponomastica così come di seguito riportata:

Art.6

La Commissione è composta complessivamente da 9 (nove) Commissari di cui 3 (tre) membri interni e 6 (sei) esterni all'Amministrazione Comunale. I membri interni sono Consiglieri Comunali di cui n. 2 (due) di maggioranza indicati dal Gruppo maggiormente rappresentativo in Consiglio Comunale e 1 (uno) di minoranza seguendo il medesimo criterio di rappresentatività. I membri esterni sono nominati dal Sindaco e devono, per professione, incarichi istituzionali, per chiara fama, essere esperti di Storia, di Architettura, di Glottologia, di Musica, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Diritto, di Scienze Umane, di Archivistica, o di altra materia la cui conoscenza possa al meglio contribuire ai compiti assegnati alla Commissione. Uno dei componenti deve essere scelto tra i soci della Deputazione di Storia Patria.

Non sono membri della Commissione eventuali esperti di argomenti specifici invitati formalmente dal Presidente della Commissione a partecipare a determinate riunioni. Alle riunioni della Commissione è invitato permanente il Sindaco.

di porre in duplice pubblicazione all'albo pretorio il Regolamento come sopra approvato, ai sensi dell'art.124, comma 3, del vigente Statuto comunale e, per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione sia divenuta esecutiva;

di disporre, altresì, la pubblicazione del Regolamento sul sito internet dell'Ente.